



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna*

Decreto N. 4

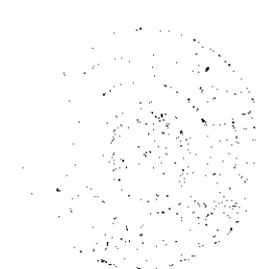
*Il Direttore Regionale*

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
 Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";  
 Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;  
 Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";  
 Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;  
 Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";  
 Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna conferito all'Arch. Antonio Giovanucci;  
 Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;  
 Vista la nota del 17/08/2004 ricevuta il 01/09/2004 con la quale l'Ente Agenzia del Demanio - Direzione Generale ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per l'immobile appresso descritto;  
 Visto il parere della Soprintendenza BAPPSAE delle province di Cagliari e Oristano espresso con nota prot. 12141 del 14.10.2004, pervenuta in data 18.10.2004;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Ex Convento Domenicano - Via Lamarmora, 5
provincia di	ORISTANO
comune di	ORISTANO
sito in	Via Lamarmora
numero civico	5
località	ORISTANO

Distinto al N.T.C. / N.C.E.U. al					
foglio	14	particella	650	subalterno	3
foglio	14	particella	651		
foglio	14	particella	651	subalterno	1





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna*

foglio 14 particella 652

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà dell' Agenzia del Demanio - Direzione Generale presenta interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

**DECRETA**

il bene denominato "Ex Convento Domenicano" – sito in Oristano , Via Lamarmora N. 5, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Oristano.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Cagliari 26.10.2004

IL DIRETTORE REGIONALE  
*Arch. Antonio Giovannucci*

